

## Critici per un giorno

Camilla: "Stupefatta di fronte alle opere di un pittore versatile e fantasioso, innovatore e camaleontico."

Brixhilda: "Ho invidiato la capacità di Picasso di padroneggiare qualsiasi tecnica con grande maestria."

Cindy: "Non si tratta soltanto di una mostra, ma del racconto della vita di Picasso. L'opera più bella? La serie dei tori. Il primo disegno è dettagliato e minuzioso, poi, via via, il pittore riduce tutto ai minimi termini, togliendo progressivamente materia, per rappresentare la vera essenza delle cose."

Francesca: "Bellissimo il titolo della mostra, che descrive benissimo il carattere dell'uomo, la sua presunzione. Mi è piaciuto molto, poi, lo stravolgimento dell'uso del colore, come il blu dei cavalli."

Margherita 1: "Picasso evoca ciò che è primitivo e barbaro dentro di noi. Per questo mi è piaciuto molto il suo *Minotauro*."

Margherita 2: "Nei quadri di Picasso ho colto la pazzia e la passione che lo contraddistinguono e che lo rendono unico."

Jessica: "Picasso cerca sempre nuove forme di espressione per dire fino in fondo tutto ciò che voleva dire. Questo mi ha colpito."

Riccardo: "Picasso ha ripreso il passato, interpretato il presente, anticipato il futuro. Non era presuntuoso, sapeva perfettamente di essere un grande artista"

Mattia: "Mostra completa, perfetta. Mancava soltanto *Guernica*."

Alex: "Picasso a 12 anni dipingeva già come Raffaello, per arrivare a produrre opere stilizzate, spoglie. Cercava l'essenziale."

Pietro: "Mi ha colpito la *Natura morta con chitarra*. Picasso fa capire che anche le cose hanno un'anima. E poi la chitarra rimanda alla Spagna amatissima."

Alberto: "Chi guarda le sue opere non può dire altro che – *Questo è un Picasso*-. Si tratta infatti di quadri originali, unici nel loro genere."

Giorgio: "Mi ha colpito Picasso pittore e Picasso personaggio. A 70 anni dipingeva come a 20, avvalendosi dell'uso di colori sgargianti e di forti contrasti luminosi. Nella litografia in bianco e nero del *Minotauro* ci sono luci e ombre (il bene e il male), ma si resta comunque più affascinati dalle tenebre ( il mostruoso animale mitologico)."

Jacopo: "Una mostra che mi ha fatto riflettere. Picasso si guarda dentro e riesce a rappresentare i suoi sogni, i nostri incubi"

Eclesio e Alessia: "Una mostra particolare, che colpisce l'attenzione e suscita le domande anche di chi non è particolarmente amante dell'arte."